

## L'INTERVISTA

**Michael Cunningham**  
**“Colpa di chi alimenta**  
**l'odio omosessuale”**

ANTONELLO GUERRERA A PAGINA 7

**Le interviste.** Attacchi alle minoranze, leggi discriminatorie, campagne al veleno. Perché la comunità Lgbt è nel mirino? Rispondono due celebri scrittori americani

**MICHAEL CUNNINGHAM**

# “È anche colpa di chi alimenta l'omofobia”

## LA POLITICA

Chi parla contro i gay deve essere considerato corresponsabile

ANTONELLO GUERRERA

«**B**ASTA. Ora basta. Bisogna limitare la vendita di armi in America. Immediatamente. E tutti i personaggi pubblici che hanno parlato contro i gay negli ultimi tempi sono anch'essi colpevoli del massacro di Orlando. Se lo ricordino». Michael Cunningham, uno dei più celebri scrittori americani viventi e omosessuale dichiarato, «è sotto shock», si sente in “lutto”, non riesce ancora a credere alla strage del locale gay in Florida rivendicata dallo Stato Islamico. Ma, dagli Stati Uniti, ha la forza di lanciare due accuse durissime: lo scandalo delle armi libere e gli strali omofobici che infettano la vita pubblica statunitense. Fino a provocare stragi del genere.

Con chi ce l'ha, Cunningham?

«Con tutti quelli che denigrano ogni giorno la comunità omosessuale: politici, religiosi, ognuno che abbia risonanza pubblica e che viene ancora invitato dai media. Sono tutti responsabili di questa mattanza».

Per esempio?

«Prenda Ted Cruz, il candidato repubblicano sconfitto da Trump. Ha ricevuto il sostegno anche da un predicatore evangelico (Kevin Swanson, ndr) secondo cui i gay dovrebbero esse-

re giustiziati. E Cruz lo ha accettato. Poi ha perso le primarie repubblicane. Ma quel religioso è ancora lì. E nessuno dice niente. Persone come queste sono corresponsabili della strage di oggi».

Hanno contribuito anche il recente clima d'odio della campagna elettorale, le sparate di Donald Trump contro le minoranze etniche e le ultime leggi antigay degli stati del Sud?

«Trump e gli altri non sono la causa ma l'effetto di una retorica conservatrice devastante che arriva da molto lontano. Soggetti come Trump danno solo un megafono più estremo a sentimenti di destra che hanno avuto sfogo per decenni: omofobia, sessismo, isolazionismo. E oggi abbiamo raggiunto questo climax inquietante».

Cosa possono fare Obama, il suo successore e lo stato americano per proteggere di più le minoranze e in particolare la comunità gay?

«Bloccare la vendita di armi. Subito. La strage di Orlando forse non sarebbe accaduta se Omar Mateen non avesse avuto accesso a pistole, mitra e altro. Non possiamo fermare l'odio delle persone. Ma possiamo evitare che uccidano coloro che odiano, se solo volessimo».

ORIPRODUZIONE RISERVATA

